

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXIX - n. 33 - 14 maggio 2017



QUINTA DOMENICA DI PASQUA

PAROLA DI DIO

Questa pagina di Giovanni è una delle più alte rivelazioni del mistero di Gesù, una specie di svelamento: Gesù toglie il velo che copriva la sua persona.

Il primo fatto che ci appare evidente in questo testo è una profonda unità fra Gesù e il Padre. Sempre nel vangelo di Giovanni, al capitolo 10,30, egli dice: «*Io e il Padre siamo una cosa sola*». E questo lo dirà a più riprese nella parte terminale del capitolo 17, alla fine del discorso dell'ultima cena che comincia proprio con il testo che la liturgia ci propone oggi. Proprio per questa profonda unità, quando Gesù parla, è il Padre che parla in lui, quando Gesù opera, è il Padre che opera in lui.

La seconda grande affermazione, espressa con molta chiarezza, è che il volto e il mistero del Padre si vedono solo nel volto e nel mistero di Cristo, che quindi è il rivelatore del Padre. Con il termine "mistero" si intende dire la "realtà" del Padre ma usando la parola "realtà" si presume di poterla sviscerare tutta. Ma è una realtà che ci sfugge, della quale percepiamo appena qualche cosa, ed intuiamo anche che è immensamente più grande della nostra capacità di comprensione e che non possiamo *con-prenderla*. Scorgiamo qualcosa e come la vediamo, in modo altrettanto convinto, capiamo che è qualcosa di immensamente più grande.

Gesù quindi è il rivelatore del Padre nella sua umanità, perché è il Figlio di Dio; lui ci rivela che Dio è il suo papà e questa è una cosa bellissima che dovrebbe incantarci e commuoverci. Dio Padre ha voluto rivelarsi a noi nell'umanità di Gesù. Gesù rivelava il mistero del Padre con la sua umanità (che è poi uguale alla nostra), con l'abbraccio misericordioso nei confronti dei peccatori, che suscitava il mormorio e lo scandalo quando mangiava con loro e si lasciava lavare i piedi da quella donna considerata "una poco di buono".

Solo Gesù ha visto Dio perché è stato generato dal Padre e rimane sempre nel seno del Padre. Gesù lo vede e ce lo rivela per mezzo della sua umanità. Le sue parole umane hanno questa capacità di vibrazione, di

rivelazione, di luce che nessun discorso, anche il più alto, può avere. Quando lui dice *Padre*, sprigiona potenza, energia, grazia che entra nei cuori, li intenerisce e li addolcisce.

Questo ci svela anche la potenzialità della nostra umanità, le infinite capacità di rivelazione di Dio che sono presenti nella nostra umanità consacrata dal battesimo, penetrata dalla potenza dello Spirito Santo. Noi ormai siamo entrati nell'abitudinario ed andiamo a fare la comunione come si trattasse di bere un bicchiere di acqua minerale: non ci commuoviamo più. Ci rendiamo conto che nel momento in cui ci nutriamo del corpo di Cristo nel segno sacramentale, quel corpo di Cristo ed il mio divengono una cosa sola? Solo capendo ciò cominciamo ad intuire, solo intuire, come la nostra umanità possa essere rivelatrice del mistero di Cristo e del mistero di Dio.

(riduzione e adattamento da una meditazione del Patriarca Marco Cè - 1998)



LE LETTURE DI OGGI

Atti 6,1-7; Salmo 32; Prima lettera di Pietro 2,4-9; Giovanni 14,1-12

MAGGIO MESE MARIANO

Ricordiamo le varie proposte di preghiera in nome della devozione a Maria, Madre del Nostro Signore Gesù Cristo

Fioretto dei ragazzi

Lunedì: dalle 17.25 alle 17.45; Martedì e Mercoledì ultima mezzora di catechismo.

Per giovani e adulti

dal lunedì al venerdì – in chiesetta di via Bissuola: ore 18.00 Recita del Rosario e a seguire s. messa.

I giovedì di maggio

Recita del Rosario alle ore 21.00 in luoghi diversi:

**giovedì 18 maggio – ore 21
in Via del Sorgo n. 1
presso la famiglia Giorgio Serena**

GIORNATA DEL SEMINARIO

diocesano

domenica 14 maggio

Come annunciato la settimana scorsa oggi la Chiesa di Venezia celebra la Giornata del Seminario Diocesano.

È l'occasione per rivolgere la nostra attenzione sulla struttura che cura la formazione dei nuovi sacerdoti, non mancando di attenzione verso quei ragazzi e giovani che stanno valutando la scelta di rispondere alla chiamata per una vita consacrata al sacerdozio.

Siamo quindi invitati a pregare lo Spirito perché illumini sia quanti hanno già fatto la scelta e vivono il percorso in Seminario sia i giovani che non hanno ancora deciso.

Le offerte raccolte in questa domenica saranno devolute al Seminario diocesano.



FESTA DEI LVSTRI

gli anniversari di matrimonio

domenica 21 maggio – ore 11.00

Tutte le coppie che in quest'anno celebrano l'anniversario di matrimonio multiplo di cinque sono invitate a festeggiarlo con la Comunità rinnovando le promesse sponsali durante la s. messa delle **ore 11.00 di domenica 21 maggio cui seguirà** - probabilmente sotto il tendone della Sagra imminente - **una calorosa condivisione di bevande e cicchetti.**

A questo proposito, se qualche anima buona dedica alla culinaria, vuole contribuire con prodotti gastronomici artigianali e qualche bottiglia di bevande varie, sarà oggetto di particolare benedizione!!

Don Liviano sta inviando gli inviti a tutte le coppie della Comunità di cui è a conoscenza, ma – **lo ripetiamo da anni** – la nostra parrocchia sembra essere una stazione intermedia del peregrinare di tanta gente, per cui **non conosciamo proprio tutte le coppie che sono nella condizione di celebrare il lustro.** Pertanto, ricevuto o no l'invito, gli sposi sono invitati caldamente a partecipare. Anzi proprio quelle coppie che non riceveranno l'invito, sono invitate (orrendo gioco di parole) a segnalarlo a don Liviano.

Vale anche il passa parola! Anche questo fa Comunità, e piace al Signore.

BATTESIMI

tra oggi e sabato prossimo

La Comunità accoglie con gioia quattro nuovi fratelli in Cristo. Oggi alle **9.30** rinascono a nuova vita, purificati dall'acqua del fonte battesimale

**GIOIA DE LOLLIS e
BEATRICE PATTARELLO**

Mentre **sabato 20 maggio alle ore 11.00** sarà la volta di

**ALICE SIGNORETTI ed
EMILY MARIA PERISSINOTTO**

Congratulazioni ai genitori e infiniti auguri alle piccole creature che si apprestano a vivere in pienezza la loro condizione di figlie del Padre Celeste e di sorelle in Cristo.

Un augurio sincero ai genitori e padrini/madrine perché sappiano custodire il dono della Fede donata alle proprie figlie con il Sacramento del Battesimo.

DAL SEMINARIO

oggi pomeriggio alle ore 17.30

Presso la Basilica della Salute, durante la preghiera dei Secondi Vespri della V domenica di Pasqua il Patriarca Francesco iscriverà tra i **candidati all'Ordine Sacro** della nostra Diocesi il seminarista **Filippo Malachin**.

Accompagniamolo con la nostra preghiera.



GREST 2017

Ultimissimi posti disponibili!!!

Spendiamo ancora dello spazio per ricordare che sono aperte le iscrizioni al Grest parrocchiale fino al **28 maggio**.

Le iscrizioni vengono raccolte dagli incaricati **solo la domenica dalle ore 10.30** (ovvero al termine della messa delle 9.30) **alle 11.15** presso la Segreteria dell'Associazione Patronato Bissuola.

Opzioni:

- tre settimane (solo tipologia intera giornata) dal 12 al 30 giugno.
- due settimane (consecutive)
- una settimana a scelta.

Per chi:

- bambini e bambine dalla prima alla quinta elementare
- ragazzi e ragazze di prima e seconda media (classi frequentate nel corrente anno scolastico)

Per chi ne ha necessità si entra alle ore 8.00, l'attività comincia alle 9.00 e finisce alle 16.30. Si pranza alla Scuola Materna.

Tutte le altre informazioni, comprese le quote d'iscrizione, sono indicate nei volantini con i moduli di iscrizione reperibili sui tavolini in fondo alla chiesa o in Segreteria dell'Associazione Patronato Bissuola.

Al momento di destinare il
5 x mille Irpef ricordati di
**ASSOCIAZIONE PATRONATO
BISSUOLA**

C.F. 90109350273



festa di fine anno catechistico

SMP IN FESTA

lunedì 22 maggio

Come ogni anno, tra pochi giorni ci sarà "S.M.P. in Festa", cioè la festa di fine anno catechistico, pensata per divertirvi e ringraziare il Signore Dio di quanto abbiamo vissuto insieme quest'anno nella nostra comunità parrocchiale. L'appuntamento è per

lunedì 22 maggio 2017

con questo programma:

- **ore 16.45, nel cortile del patronato**, giochi a stand per tutti i bambini e ragazzi dei gruppi di catechismo (dalla 2^a seconda elementare in poi) con i catechisti e con la collaborazione di alcuni giovani animatori della nostra comunità;

- **ore 18.30 assieme ai genitori**, andremo in chiesa, per la **S. Messa** di ringraziamento che inizierà alle ore 18.45.

Durante la messa verrà consegnato il "**mandato**" agli animatori e volontari del GREST 2017.

- **Dopo la S. Messa**, buffet sotto al tendone nel cortile del patronato **con la collaborazione di tutti**.

Ogni gruppo di catechismo, in accordo con i propri catechisti e in base a quanti si iscriveranno, **offrirà** panini, oppure torte salate e dolci, patatine, pizzette e stuzzichini, bibite... ecc.

Tutti i dettagli sono riportati nel volantino in distribuzione, sul quale è riportato il **modulo di adesione da consegnare esclusivamente al proprio catechista entro domenica 21 maggio**.

I genitori sono invitati a condividere la festa con i propri figli e a dare una mano per l'organizzazione.

E allora, bando agli indugi e datevi d'attorno per far sì che sia **una grande occasione da non perdere; ragazzi mettete in moto i vostri genitori, le mamme e i papà mettano in mostra la propria arte culinaria e le vostre capacità organizzative**.

CONSIGLIO PASTORALE CONSIGLIO ECONOMICO PARROCCHIALI

I due organismi parrocchiali sono convocati per **mercoledì 31 maggio alle 20.45**.

All'ordine del giorno – **importantissimo** – la Scuola Materna "S. Maria della Pace".

UNA OSPITE SPECIALE

Mercoledì scorso sono andata a catechismo come al solito, solo che... le nostre catechiste, Rosa e Daniela, ci hanno fatto una sorpresa! Invece di farci riunire nella nostra aula abituale, ci hanno fatto sedere tutti in cerchio nella sala grande del patronato perché avevano invitato un'ospite speciale: Barbara, una ragazza che è stata in missione in Africa un po' di anni fa.

Come prima cosa ci ha salutati, poi ha posizionato al centro del cerchio di sedie dov'eravamo seduti una bibbia poggiata su un piedistallo, un cofanetto pieno di colori in polvere e una fotografia incorniciata dov'erano ritratte diverse persone tra cui... Barbara da giovane! Abbiamo iniziato l'incontro con un gioco che ci ha permesso di conoscerci. Il gioco consisteva nel lanciarsi un gomitolino di lana; chi iniziava diceva il proprio nome e ciò che gli piaceva fare, poi si teneva un capo del gomitolino in mano e lo si lanciava ad uno dei compagni. È stato divertente!

Poi Barbara ha cominciato a raccontarci come ha deciso di partire. Tutto iniziò una mattina come tante altre. Era appena arrivata a scuola (dove studiava fisioterapia) quando la professoressa annunciò che, come tutti gli anni, gli studenti avrebbero dovuto fare tirocinio; propose diversi ospedali in altrettante province e alla fine disse: "Invece, per chi vuole, ci sarà un'opportunità speciale... Andare in Africa per due mesi ad aiutare bambini con handicap psichici e motori che vivono in un 'ospedale' in Tanzania con altri educatori".

Barbara e una sua amica, Rossella, accettarono subito e dopo una serie di preparativi per la partenza si trovarono in Tanzania. Due ragazze di neanche 20 anni nel cuore dell'Africa, in mezzo alle belve feroci e a miliardi di insetti!!! Non posso nemmeno immaginare come stessero in un posto dove persino l'acqua era considerata un dono prezioso, ma quell'esperienza si è rivelata fantastica e Barbara se la ricorderà per tutta la vita, soprattutto per i colori, le persone e gli animali!

Barbara ci ha testimoniato la forza della preghiera che ha per lei e che ha avuto, in particolare modo, in quei due mesi. Prima di partire aveva chiesto ai suoi amici di recitare tutti i giorni delle preghiere che aveva lasciato loro per sostenerla nella sua missione. A sua volta lei le avrebbe dette tutte le mattine e questo le ha dato una grande forza e la faceva sentire in comunione con le persone care che erano rimaste in Italia.

Questa testimonianza ci ha fatto venire in

mente il precedente incontro che abbiamo avuto con Marzia, mamma di una di noi. Marzia fa l'infermiera e ci ha parlato di quanti doni noi abbiamo e non ce ne rendiamo conto. Il suo essere infermiera è comunque essere missionaria perché il suo modo di porsi verso i malati diventa un dono e un sostegno prezioso. Così ci ha fatto capire che anche noi nel nostro piccolo possiamo essere missionari, basta che ci lasciamo guidare dal Signore perché noi siamo solo delle matite nelle sue mani, come diceva Madre Teresa di Calcutta. È stato un mercoledì del tutto insolito, ma mi è piaciuto un sacco poter sognare insieme ai miei compagni, di diventare missionari anche noi, un giorno, come Barbara!

Dafne

LOTTERIA DELLA SAGRA

Nell'ambito della Sagra che aprirà i battenti il 25 maggio, ci sarà, come il solito, la **tradizionale lotteria**, la cui estrazione sarà effettuata l'ultima sera, il 29 maggio.

Rivolgiamo un appello a tutti affinché, con senso di appartenenza alla Comunità, si prestino a fare un piccolo servizio come quello di vendere i biglietti della lotteria. I blocchetti sono disponibili da don Liviano, anche dopo le ss messe di oggi. Più biglietti si vendono, maggiore sarà il contributo alle spese che la parrocchia sostiene. Come per gli anni scorsi, per un blocchetto di biglietti venduti, ci sarà **in regalo** un buono omaggio per **una fumante frittura mista** da consumarsi in sagra.

PER RICORDARE FERRUCCIO

Il 18 maggio 2013, ci lasciava l'amico Ferruccio Brossa.

Era una bellissima persona che tutti amavamo per la sua fede semplice, profonda e sincera, sempre pronto ad offrire il suo tempo.

Lo ricordiamo pregando giovedì 18 maggio, alla s. messa serale, in chiesetta.

Riproponiamo un suo intervento ad una Assemblea degli sposi:

12 ottobre 2003 - Marghera

Chiedo scusa se non sono capace di mettere i puntini sulle "i" perché purtroppo le scuole che ho fatto sono quelle che sono.

(...) non basta dire di aver imparato ad amare: una delle risposte che ho trovato qui è proprio che se si impara ad amare, si capisce di dare agli altri ciò che si riceve; così ci si riempie il cuore e si impara anche a soffrire.